

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

Pino e gli Anticorpi oggi in Sala Pastrone

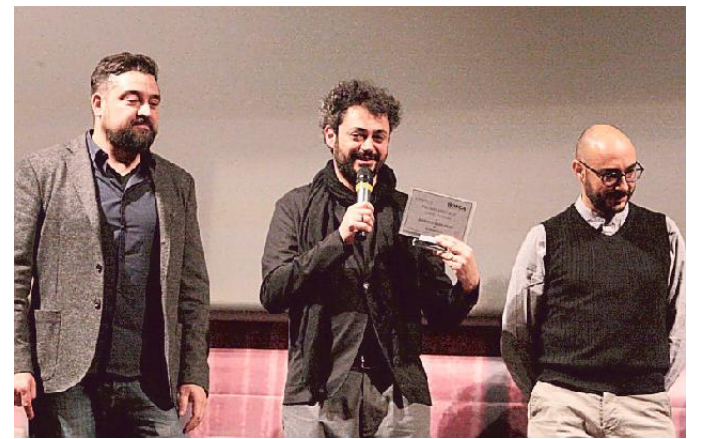
Conosciuti per la loro irresistibile comicità, Pino e gli Anticorpi sono al cinema impegnati tra i protagonisti del film drammatico «I giganti»: i fratelli Michele e Stefano Manca sono nel cast diretto dal regista sassarese Bonifacio Angius e oggi saranno in Sala Pastrone per la proie-

zione delle 18,30. Presenteranno il film in colloquio con Riccardo Costa, presidente del circolo cinematografico Vertigo.

Presentato all'ultimo festival di Locarno (unico film d'autore italiano alla 74ª edizione) e in selezione per la candidatura a Miglior Film

italiano agli Oscar 2022, «I Giganti» è uscito giovedì nelle sale di tutta Italia. Storia di «perdenti in cerca di leggerezza», racconta di una rimpatriata tra vecchi amici in una casa sperduta, in una valle della Sardegna dimenticata dal mondo. Fra alcool e droghe si rifugiano tra i ricordi, sconfitti, in fuga da un presente che per loro significa solo angoscia. Un film che nasce da diverse suggestioni inevitabilmente legate al triste e sconvolgente periodo che stiamo vivendo.

Per Michele e Stefano Manca è la prima esperienza in una storia drammatica, ma la terza sul grande schermo dopo «Bianco di Babbudo» e «Come se non ci fosse un domani», film presentato anche all'Asti Film Festival nel 2019. «I Giganti» sarà in Sala Pastrone anche domani (alle 21) e martedì alle 17,30, e in doppia programmazione con «L'Arminuta» (oggi alle 16 e alle 21, domani alle 16 e alle 18,30; martedì alle 21). V.F.A. —



Pino e gli Anticorpi premiati all'Asti Film Festival

STREET ART SULLE COLLINE DEL MARE Oggi sarà inaugurata l'opera realizzata nel fine settimana dall'artista Roberto Collodoro

C'è una conchiglia che unisce i popoli dipinta sul contrafforte di Cortandone

L'EVENTO

MAURIZIO SALA
CORTANDONE

eri gli ultimi ritocchi di pennello e oggi il grande murale si svelerà. Inaugurazione alle 15,45 su piazza Roma dell'opera che rappresenta il secondo atto, dopo quello di Settime, del progetto itinerante «Street Art sulle colline del mare».

Chi passa da Cortandone potrà così ammirare l'opera firmata da Roberto Collodoro che si compone di tre parole fondamentali: tenerezza, conoscenza, dialogo. Un murale lungo 9 metri e alto 4 su cui una conchiglia fa da trait d'union tra i cittadini del mondo, cristallizzando il momento presente, saldando passato e futuro. Dopo la visita al Museo Paleontologico di Asti, dove aveva osservato la balena del Pliocene ritrovata proprio a Cortandone e gli altri fossili, l'artista siciliano trapiantato a Milano da giovedì si è messo al lavoro sul grande fondo grigio del cemento del muraglione, lungo oltre quaranta metri che si affaccia su piazza Roma e venne realizzato per consolidare il versante di una collina reso instabile dalle piogge del 1994.

«L'intenzione dell'iniziativa — precisa il sindaco Claudio Stroppiana — è di trasformare l'imponente e impattante struttura in cemento armato, in un'opera d'arte che progressivamente rivesta l'intera superficie. Narrazione per immagini sulla nostra storia che, quando la guardi, ti racconti l'identità del paese». Così la suggestione immaginifica del mare lo ispira e accompagna in mezzo ai colori, mentre nel piccolo paese della Val Trivera si consumano per la prima volta alcune circostanze. «E' la prima volta — afferma Collodoro, fresco di matrimonio — che non lavoro sul cestello, ma su un ponteggio: mi sembra di stare su una palafitta e sotto c'è il mare. E' pure la prima volta che mi presento in uno spazio pubblico nell'Astigia-



1. Roberto Collodoro impegnato in una delle prime fasi della realizzazione del murale a Cortandone. 2. Collodoro durante la visita al Museo Paleontologico astigiano. 3. Un particolare del dipinto. 4. L'artista con un gruppo di abitanti di Cortandone

no. E' il mio debutto in Piemonte». Di fatto, Collodoro nell'Astigiano aveva aperto un nuovo filone di ricerca espressiva, quello dedicato agli anziani, dipingendo una parete di Casa Nebiolo, dove ha sede l'associazione culturale Tavola di Migliandolo ideata da Claudio Mogliotti. A distanza di circa un mese

dall'inaugurazione a Settime dell'opera di Ascanio Cuba, oggi la seconda tappa del progetto «Street Art sulle colline del mare». Il programma si apre con la messa (alle 9) nel suggestivo santuario di San Salvatore cui seguirà lo spettacolo circense di Chapiombolo (che ha sede a tre chilometri di distanza, a Mo-

nale) con l'artista Ewan Colwell, il concerto della Banda di Villanova e il pranzo delle leve alla Pro loco (info 333/94.23.685). Alle 14 dal Lago Stella di Castellero, partirà la camminata (info 342/19.03.110) accompagnata dagli asinelli, che raggiungerà Cortandone alle 15,30. Seguirà l'esibizione

del chitarrista e cantante Andrea Brosio, vincitore di «The voice of Finland all stars». Dopo il taglio del nastro, interverrà sulla storia del santuario di San Salvatore. «Street Art sulle colline del mare» è sostenuta dal Sistema Sai (ex Sprar), promossa dai Comuni di Chiusano, Castellero, Cortandone, Mona-

le, Settime, impegnati da tempo nell'accoglienza e integrazione dei migranti. Collaborano Distretto Paleontologico dell'Astigiano e del Monferrato, Tavola di Migliandolo (Residenza d'artista di cui sono cofondatori Collodoro e Cuba) e Associazione Bewood Outdoor Brigade. —